

# CICLISMO

## VERSO I MONDIALI DEL 2013 IN TOSCANA

LA RASSEGNA IRIDATA SARÀ DAL 21 AL 29 SETTEMBRE DEL 2013. IL SOGNO DI FIRENZE PER IL 2014: LA PARTENZA DEL TOUR PER RICORDARE BARTALI

### IL PERCORSO MONDIALE



Questo tratto in linea è di circa 95 chilometri. A Firenze il circuito in via Lungo L' Affrico, viale Righi, via San Domenico in direzione Fiesole, fino al bivio per Pian del Mugnone, discesa su via Faentina, Ponte alla Badia, da qui il "muro" di via Salvati fino a via Bolognese Nuova, Ponte Rosso, viale Don Minzioni, cavalcavia delle Cure, viale dei Mille, viale Paoli di Km 15,800 da ripetere dieci volte per complessivi 253 chilometri.

**A FIRENZE**  
L'ingresso in città è in via Pistoiese, via Baracca per raggiungere attraverso i viali il cavalcavia delle Cure, viale dei Mille e la zona del traguardo di viale Paoli.



# L'ITALIA METTE PINOCCHIO IN BICI

Il Comitato organizzatore si presenta annunciando la mascotte. Martini: «Puntiamo sullo spettacolo»

**Angelo Costa**  
■ Firenze

Col Mondiale a Firenze, anche Pinocchio dovrà mettersi a pedalare: il popolare burattino sarà la mascotte della rassegna iridata, che la Toscana ospiterà dal 21 al 29 settembre del 2013. La scelta del portafortuna conferma che la macchina organizzativa procede spedita: lo ha ripetuto ieri mattina chi la sta guidando, confermando la volontà di dare all'evento l'importanza che merita senza esagerare nelle spese. «Il budget oscilla tra i 12 e i 13 milioni, metà dei quali di diritti spettanti all'Uci: la scelta di concentrare gli impianti in un'unica area (stadio e palasport di Firenze, ndr) permetterà significativi risparmi», le parole del numero uno della Federciclo, Renato Di Rocco, che nei giorni scorsi, insieme al presidente del Comitato organizzatore, Riccardo Nencini, ha incassato l'appoggio del governo in un incontro a Roma con il mini-

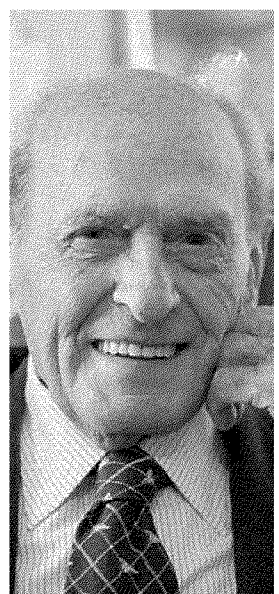
stro Gnudi, uno che in bicicletta ci va davvero.

«**FIN QUI** si è parlato soprattutto di soldi, ma noi dobbiamo rispondere al pubblico e bisognerà cominciare a parlare dell'aspetto tecnico», ha detto Alfredo Martini, storico ct azzurro nonché presidente onorario della Federciclo,

**Macchina in moto a Firenze**  
**Siglato il protocollo d'intesa con gli enti. La Federciclismo: «Scelte giuste senza sprechi»**

chiamato ad aprire i lavori a Palazzo Cerretani, sede della Regione Toscana. Aspetto tecnico che ruoterà intorno al tracciato disegnato tra Lucca e Firenze, diviso fra buoni sentimenti (il passaggio da Casalguidi, dove viveva lo scomparso ct azzurro Franco Ballerini) e fatica vera, perchè il circuito di 16 chilometri intorno a Fiesole oltre che bello è davvero tosto. Memoria e sudore: la sintesi del ciclismo.

La sintesi del Mondiale è semplice: regalare il migliore degli spot, al nostro ciclismo e all'Italia. Per questo è in campo una squadra che proprio ieri ha siglato «il protocollo d'intesa tra gli enti territoriali interessati all'evento», come ha annunciato Nencini, per questo si sta muovendo una città che allunga gli occhi oltre il Mondiale, perchè fra un anno inizierà la corsa al sogno successivo: ospitare a Firenze la partenza del Tour 2014 per ricordare il centenario della nascita del suo ciclista più celebre, Gino Bartali.



**NELL'ATTESA**, sotto con il Mondiale, avventura che l'Italia riporterà in una sede storica e in una terra fertile, in felice controtendenza al ciclismo moderno a caccia di novità, come l'americana Richmond nel 2015 o il Qatar, che proprio ieri si è candidato per l'anno successivo. Sarà un'occasione per riaffermare la bontà della tradizione italiana, sotto tutti gli aspetti, augurandosi che ciascuno faccia la propria parte: di Pinocchio, infatti, basta la mascotte.

